



Sprint al Mugello, gara 1 Vince l'Audi di Agostini-Drudi

4 Ott [9:53]

E' dell'equipaggio composto da Mattia Drudi e Riccardo Agostini (Audi R8 LMS) la vittoria in gara 1 del 2° appuntamento del Campionato Italiano Gran Turismo disputata al Mugello Circuit. I portacolori di Audi Sport Italia sono saliti sul gradino più alto del podio davanti ai due equipaggi del VSR, Nemoto-Tujula, primi della GT3 PRO-AM, e Kroes-Pulcini, mentre la classifica AM è stata vinta da Habib Fadel (Porsche GT3R-Dinamic Motorsport). Nella classe GT4 la vittoria è andata a De Amicis-Di Giusto (Porsche Cayman-Ebimotors), mentre nella GT Cup si sono imposti Greco-Chiesa (Ferrari 488 Challenge-Easy Race).

GT3

Una vittoria ampiamente meritata, giunta al termine di una gara rocambolesca, con difficili condizioni di pista e l'alternanza di gomme rain e slick oltre all'ingresso della safety car, quella ottenuta da Mattia Drudi e Riccardo Agostini. Nonostante l'handicap di 20 secondi per l'ottimo risultato di Misano, l'equipaggio di Audi Sport Italia è stato imbattibile, guadagnando la seconda vittoria sull'impegnativo tracciato del Mugello dopo quella ottenuta nella gara inaugurale della serie Endurance. La vittoria è arrivata a due giri dalla conclusione, quando uno scatenato Drudi è riuscito ad avere la meglio su Tujula ed involarsi verso la vittoria che permette al suo coequipier Agostini di allungare sugli inseguitori al comando della classifica.

Dopo il primo stint di Agostini terminato in settima posizione e nonostante i 20 secondi di handicap, Drudi è salito in cattedra risalendo ben presto numerose posizioni e sferrando l'attacco decisivo nel finale passando prima Spinelli e poi Tujula, che ha condiviso l'Huracan con Yuki Nemoto. L'equipaggio del Vincenzo Sopsiri Racing, primo della GT3 PRO-AM ha disputato una bella gara sin dalle battute iniziali, quando il giovane pilota giapponese, partito dalla pole, ha gestito bene una fase molto difficile alternandosi al comando con il compagno di squadra Kroes. Tujula, poi, ha completato una gara quasi perfetta, cedendo solo ad uno scatenato Drudi, contro cui oggi non c'era nulla da fare.

Il terzo gradino del podio è stato completato dal secondo equipaggio del VSR, Kroes-Pulcini, con il pilota olandese sempre nelle prime due posizioni, ma attardato da un contatto con un doppiato all'apertura della finestra dei cambi pilota, che ha costretto Pulcini ad un difficile recupero. Il giovane pilota romano dalla settima posizione si è ben presto portato in zona podio ed è stato bravissimo nell'ultimo giro a scavalcare Spinelli guadagnando un meritato terzo posto finale.

Ai piedi del podio hanno concluso Ferrari-Spinelli, con il giovane piacentino, appena 17enne, che nel primo stint ha mantenuto una buona terza piazza, persa dall'ottimo Spinelli solo nel finale, chiudendo davanti a Venturini-Galbiati. L'equipaggio dell'Imperiale Racing poteva aspirare a qualcosa in più, ma un ulteriore cambio gomme del pilota abruzzese nel primo stint e la bagarre all'uscita della safety car lo ha privato di una sicura posizione da podio. Nel secondo stint, infatti, al restart Galbiati, secondo, ha tentato l'attacco alla prima posizione di Tujula, ma il giovane pilota lombardo è rimasto invischiato nella lotta alle curve San Donato, Luco e Poggio Secco che lo hanno fatto scivolare in sesta posizione.

Sotto la bandiera a scacchi, l'equipaggio dell'Imperiale Racing ha preceduto le tre Ferrari 488 di Mann-Cressoni (AF Corse), secondi nella PRO-AM, Michelotto-Hudspeth (Easy Race), terzi nella PRO-AM, e Roda-Rovera (AF Corse), in gara con un assetto non performante e non a loro agio sul difficile tracciato toscano. La top ten è completata da Cazzaniga-Marcucci (Lamborghini Huracan-LP Racing) e Di Amato-Vezzoni (Ferrari 488-RS Racing), rispettivamente, quarti e quindi della GT3 PRO-AM.